



SCHEDA DI SICUREZZA WHITE PROTECT

secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela

Nome commerciale: WHITE PROTECT

Denominazione chimica: 2-Imidazolidinone, 1,3-diethenyl-, polymer with 1-ethenyl-1H- imidazole and 1-ethenyl-2-pyrrolidinone

Numero CAS: 87865-40-5

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela o usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Additivo(i) alimentare(i)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda

Fornitore: ENOCEA SRL
VIA FIRENZE 19
37024 ARBIZZANO DI NEGRAR (VR)
TEL. 045.3743109

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano
Tel. +39 02 66101029

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@enocea.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è soggetto a classificazione in base ai criteri GHS.

2.2. Elementi dell'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura in base ai criteri GHS.

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

In determinate condizioni le polveri del prodotto sono esplosive. Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Carattere chimico

2-Imidazolidinone, 1,3-diethenyl-, polimero con 1-ethenyl-1H- imidazole e 1-ethenyl-2-pyrrolidinone

Numero CAS: 87865-40-5



SCHEDA DI SICUREZZA WHITE PROTECT

secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

3.2 Miscele
Non applicabile

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si prevedono sintomi significativi, in quanto il prodotto non è classificato

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

Acqua nebulizzata, schiuma, polvere di estinzione

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza:

Diossido di carbonio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Diossido di carbonio, acido cianidrico; cianuro di idrogeno, gas nitrosi.

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni:

I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



SCHEDA DI SICUREZZA WHITE PROTECT

secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Evitare la formazione di polveri

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole quantità: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

Grandi quantità: Raccogliere con mezzi idonei ed eliminare.

Evitare la formazione di polveri.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Evitare la formazione di polveri.

Protezione antincendio ed anti-esplosione:

Evitare la formazione di polveri. Pericolo di esplosione da polveri Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto e fresco.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

Il prodotto contiene monomero(i) residuo(i). Il prodotto contiene le sostanze citate solo come tracce.

88-12-0: 1-vinil-2-pirrolidone

Valore TWA 0,05 ppm (OEL (IT))

Riferimento valore limite:ACGIH

SCHEDA DI SICUREZZA

WHITE PROTECT

secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

8.2 Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Proteggere le vie respiratorie nel caso di formazione di polveri. Filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Evitare l'inalazione delle polveri. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	polvere
Colore:	da crema a quasi bianco
Odore:	debole odore proprio
Soglia odore:	non determinato
Valore del pH:	non applicabile
Punto di fusione (decomp.):	ca. 220 °C la sostanza / il prodotto si decompone.
Punto d'ebollizione:	non applicabile
Punto di infiammabilità:	> 177 °C
Velocità di evaporazione:	non determinato
Infiammabilità:	non determinato
Infiammabilità di prodotti aerosol:	non applicabile, il prodotto non genera aerosol infiammabili.
Limiti inferiore di esplosione:	non determinato
Limiti superiore di esplosione:	non determinato
Temperatura di accensione:	ca. 480 °C
Tensione di vapore:	non determinato



SCHEDA DI SICUREZZA

WHITE PROTECT

secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Densità:	1,2 g/cm ³ (20 °C)
Densità relativa:	ca. 1,2 (20 °C)
Solubilità in acqua:	insolubile < 0,5 g/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):	non determinato
Autoaccensione:	temperatura: ca. 255 °C
Decomposizione termica:	ca. 220 °C
Viscosità dinamica:	non determinato
Pericolo di esplosione:	Il prodotto non é esplosivo. Tuttavia, é possibile la formazione di miscele polvere/aria esplosive.
Caratteristiche di comportamento al fuoco:	non comburente

9.2. Altre informazioni

Energia minima di accensione: ca. 10 - 20 mJ

Densità apparente: ca. 100 - 300 kg/m³

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Corrosione dei metalli: Non è da prevedere un effetto corrosivo del metallo.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di esplosione da polveri.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polveri.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna sostanza da evitare conosciuta.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per una singola ingestione.



SCHEDA DI SICUREZZA WHITE PROTECT

secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 2.000 mg/kg (OECD-Linea guida 423)

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle. Non irritante per gli occhi.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Prova locale dei linfonodi sui topi (LLNA) topo: non sensibilizzante (OCSE - linea direttrice 429)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Non sono disponibili dati sugli effetti cancerogeni.

Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenità:

Nessun dato disponibile.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:



SCHEDA DI SICUREZZA WHITE PROTECT

secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 10.000 mg/l, *Brachydanio rerio* (OECD - linea guida 203, statico)
Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE10 (16 h) 786 mg/l, *Pseudomonas putida* (DIN EN ISO 10712, acquatico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. Il prodotto è poco solubile nel mezzo di prova; è stato provato nell'eluato.

CE20 (30 min) > 1.000 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, aerobico)

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD). Difficilmente biodegradabile.

Considerazioni sullo smaltimento:

0 % BOD del ThOD (28 d) (OECD - linea guida 301 F) (aerobico, fango attivo, domestico)

12.3. Potenziale di bio-accumulo

Potenziale di bioaccumulo:

Considerando le proprietà strutturali, la parte polimerica non è biodisponibile. Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalla struttura della sostanza.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile) Autoclassificazione

12.6. Altri effetti avversi

La sostanza non è elencata nel Regolamento (EC) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservare le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU



SCHEDA DI SICUREZZA WHITE PROTECT

secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

- Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessun noto
- 14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non valutato

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della Sicurezza Chimica (CSA) non richiesta

16. ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Devono essere seguite misure protettive occupazionali adeguate.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del reg. 2015/830. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand
Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.